







## PROTOCOLLO D'INTESA

#### TRA

## COMUNE DI NAPOLI

OSSERVATORIO UNESCO del CENTRO STORICO di NAPOLI – SITO UNESCO (di seguito Osservatorio UNESCO)

COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA
GRUPPO ISTITUZIONALE DI COORDINAMENTO – SITO UNESCO
(di seguito GIC – UNESCO)

per la cooperazione e lo scambio culturale e didattico tra siti inseriti nella LISTA DEL PATRIMIONIO MONDIALE DELL'UMANITA'

1.785







## PREMESSO CHE:

## per il sito "Centro storico di Napoli" il Comitato UNESCO:

- nella 19<sup>^</sup> sessione ha iscritto al n. 726/95 (726bis/14) della lista "The Historic Centre of Naples" in quanto: «Si tratta di una delle più antiche città d'Europa, il cui tessuto urbano contemporaneo conserva gli elementi della sua storia ricca di avvenimenti. I tracciati delle sue strade, la ricchezza dei suoi edifici storici caratterizzanti epoche diverse conferiscono al sito un valore universale senza uguali, che ha esercitato una profonda influenza su gran parte dell'Europa e al di là dei confini di questa»;
- nella 35<sup>^</sup> sessione di Parigi del 2011 il Comitato ha approvato il Piano di Gestione;
- nella 38<sup>^</sup> sessione ha aggiornato la «Dichiarazione di Eccezionale Valore Mondiale» per il Centro storico di Napoli riconoscendo la proposta del Comune di ampliare la zona di protezione la garanzia di conservazione dell'integrità dell'area già protetta.

Il referente per il sito "Centro storico di Napoli" è l'Amministrazione Comunale.

Il Comune di Napoli, con Delibera Consiliare n. 32/13, ha istituito l'Osservatorio Permanente per il Centro Storico di Napoli–Sito UNESCO, con la finalità di promuovere il recupero e la valorizzazione del Centro Storico, sostenendo e favorendo i processi formativi e partecipativi diffusi, anche coordinando i lavori con le Municipalità e il Laboratorio Napoli, per lo sviluppo di una cultura del paesaggio storico-urbano del Sito UNESCO.

L'Osservatorio nel 2015 ha sottoscritto per il Comune di Napoli, un Protocollo d'Intesa con la Città Metropolitana di Napoli e con i Comuni di Ercolano, Pompei e Torre Annunziata per la gestione integrata e coordinata delle attività di promozione e valorizzazione del Siti UNESCO "Centro Storico di Napoli" ed "Aree Archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata", e relative buffer zone, lungo la linea del golfo di Napoli – Città Metropolitana entro la programmazione regionale, nazionale ed europea.

# • per il sito "Arte Rupestre della Valle Camonica" il Comitato UNESCO:

- ha iscritto in data 26.10.1979 al n. 94 della lista "Rock Drawings in Val Camonica", primo sito UNESCO italiano, in quanto: "costituiscono una straordinaria documentazione figurativa sui costumi e sulle ideologie preistoriche. L'interpretazione, la classificazione tipologica e gli studi cronologici su questi petroglifi hanno apportato un contributo considerevole nei settori della preistoria, della sociologia e dell'etnologia";
- ha aggiornato nell'anno 2015 la dichiarazione di valore universale come segue: "L'arte rupestre della Valle Camonica, costituita da oltre 140.000 figurazioni incise su circa 2.400 rocce distribuite sui due versanti dell'intera vallata, rappresenta -per questo genere di manifestazione del pensiero dell'Uomo-un complesso unico in ambito mondiale. Il numero, la durata, la varietà delle incisioni e la loro relazione con importanti contesti archeologici contribuiscono a rendere eccezionale il valore di questo patrimonio. Inoltre la continuità dell'attività incisoria per un arco cronologico di oltre 8.000 anni, dall'Epipaleolitico fi no all'età storica (romana e medioevale), con persistenze in età moderna, sottolineano lo forte identità locale di questa straordinaria espressione della creatività e della spiritualità umana attraverso i millenni".

In data 8 luglio 2005 gli Enti interessati hanno approvato il Piano di Gestione.













Il referente per la gestione coordinata del sito è stato identificato nel "Gruppo Istituzionale di Coordinamento per la gestione del sito UNESCO "Arte rupestre della Valle Camonica" istituito con Protocollo d'Intesa tra gli Enti nell'anno 2005 e successivamente prorogato.

Il soggetto capofila del GIC UNESCO è la Comunità Montana di Valle Camonica.

## CONSIDERATO CHE

a partire dal 2015 l'Osservatorio UNESCO ha indetto un Concorso dal titolo Cittadini del Sito UNESCO, aperto alle scuole cittadine ed a quelle dell'area metropolitana, anche realizzando gemellaggi tra gli istituti scolastici con il supporto logistico gratuito dell'Ente Autonomo Volturno (EAV s.r.l.), con visite guidate che hanno consentito la realizzazione di incontri e scambi culturali tra le scuole partecipanti;

le attività educative hanno prodotto ogni afino la pubblicazione di un catalogo distribuito gratuitamente a docenti e studenti partecipanti, a testimonianza delle esperienze maturate sulla base dei temi proposti dal concorso: Essere cittadino del sito UNESCO; I mestieri del patrimonio, Itinerari tra Natura e Cultura;

a partire dal 2016 il GIC UNESCO ha avviato il progetto "L'esperienza del patrimonio", successivamente finanziato a valere sui fondi L. 77/2006 che prevede tra l'altro la realizzazione di scambi di esperienza, anche di carattere internazionale, tra siti UNESCO anche mediante il coinvolgimento degli istituti scolastici, di associazioni ed artigiani del territorio della Valle dei Segni;

le attività didattiche e i workshop di progettazione, che hanno coinvolto ragazzi e docenti del territorio, hanno dato vita a varie pubblicazioni, video e cartoon che costituiscono anche una modalità innovativa di comunicazione e promozione del patrimonio culturale d'arte rupestre, che verrà utilizzata in particolare per le celebrazioni, nel corso del 2019, dei primi 40 anni di istituzione del sito UNESCO della Valle Camonica;

per entrambi i siti l'organizzazione di scambi e gemellaggi ha riscosso grande interesse e viva soddisfazione nel corpo docente che lo ritiene una valida forma di innovazione didattica per accrescere la capacità di leggere ed apprezzare il patrimonio dei beni culturali ed ambientali da parle degli studenti.

#### RICHIAMATO CHE

la Strategia dell'UNESCO prevede, tra i suoi principi guida, il rafforzamento di sistemi di cooperazione e di partenariato in rete, ambito a cui si ascrivono le attività di cooperazione e di scambio culturale, anche internazionale, volte a costruire un dialogo ed una memoria comune, anche nella diversità culturale, quale stimolo a nuove relazioni per tramandare alle future generazioni il patrimonio ereditato verso lo sviluppo di società sempre più inclusive.

#### RITENUTO CHE

per le amministrazioni citate è prioritario ampliare la rete istituzionale collaborante nell'attuazione di iniziative di educazione al patrimonio rivolte alle giovani generazioni, e pertanto è volontà comune quella di mettere in rete l'esperienza maturata nell'accoglienza di studenti e gemellaggi dell'area napoletana con l'esperienza maturata in Valle Camonica, la Valle dei Segni;

tutto ciò premesso, convengono e stipulano quanto segue

Art.1 - Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.



Dipartimento Consiglio Comunale Osservatorio Centro storico Sito Unesco Via Verdi 35 – Napoli tel 081 7959827 osservatorio sitounesco@comune.napoli,it





#### Art. 2 Finalità ed Obiettivi

Finalità del presente Protocollo di Intesa è sviluppare obiettivi comuni nell'attuazione delle funzioni educative indicate dall'UNESCO, promuovendo iniziative comuni e condivise per sensibilizzare le giovani generazioni, alla valorizzazione del Patrimonio Mondiale in aree e Siti iscritti alla Lista, improntando il proprio agire ad una cittadinanza consapevole e partecipata dagli individui e dalle collettività, scambiando modelli e buone prassi per la gestione del patrimonio materiale ed immateriale.

#### Art.3 Azioni

L'attività di cooperazione concretizza i suoi obiettivi-mediante la promozione e la realizzazione di progetti ed iniziative, con l'organizzazione di gemellaggi, di eventi ed incontri culturali concordati, che ogni ente si impegna ad inserire nell'ambito della propria programmazione.

I sottoscrittori si impegnano a cooperare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, per sviluppare scambi culturali, approfondimenti e studi, gemellaggi per itinerari educativo-culturali aperti alle istituzioni scolastiche. Si impegnano altresì, anche per il tramite delle proprie strutture ed enti, ad esercitare funzioni reciproche di informazione, proposizione e facilitazione delle attività e delle azioni concordate.

## Art.4 Gestione e capofila

I sottoscrittori configurano i reciproci ruoli per la presentazione o realizzazione di progetti, iniziative, eventi o proposte individuando un capofila e un funzionario referente a cui demanderanno l'organizzazione tecnico amministrativa, assicurando eventuali supporti tecnici.

#### Art. 5 - Durata

Il presente Protocollo d'Intesa entrerà in vigore alla data della stipula, avrà durata quinquennale e sarà rinnovato per un uguale periodo, salvo diverso avviso da una delle Parti, espresso almeno tre mesi prima della scadenza dei termini dell'Intesa.

Napoli, li 1 2018

IL SINDACO DEL COMUNE DI NAPOLI

IL PRESIDENTE
DELLA COMUNITA MONTANA
DI VALLE CAMONICA



Dipartimento Consiglio Comunale Osservatorio Centro storico Sito Unesco Via Verdi 35 – Napoli tel 081 7959827 osservatorio.sitounesco@comune.napoli.it



uff.culturaturismb@cmvallecamonica.bs.it

